

■ **IL CASI** Il presidente Ato chiede di scaricare a Crotona. «E avviamo i nuovi impianti»

Rifiuti, è di nuovo emergenza

Impianti di Cassano e San Giovanni out, Manna scrive alla Regione

IN una lettera indirizzata alla governatrice Jole Santelli, all'assessore regionale all'Ambiente Sergio De Caprio e al prefetto di Cosenza Cinzia Guercio, il presidente dell'Ato per la gestione dei rifiuti nella Provincia di Cosenza, Marcello Manna, ha richiesto l'adozione di provvedimenti urgenti per il conferimento degli scarti derivanti dal trattamento degli Rsu negli impianti a servizio dell'Ato CS.

Nello specifico, si legge, «l'impianto di smaltimento sito in località La Silva del Comune di Cassano, gestito dallo stesso Comune, risulta attualmente non in esercizio e l'impianto di smaltimento sito nel territorio

del Comune di San Giovanni in Fiore, gestito dal Consorzio Valle Crati risulta attualmente non utilizzabile. Ad oggi - spiega il presidente Ato - non sono prevedibili soluzioni alternative per lo smaltimento degli scarti, in tempi compatibili con l'esigenza di assicurare la raccolta dei rifiuti nei territori dei comuni associati nella Comunità d'Ambito. Si registra, infatti, una grave situazione di emergenza in tutto il territorio provinciale, in particolar modo nel territorio dei Comuni di Cosenza e di Corigliano Rossano, e la conseguente necessità di provvedere urgente-

mente alla raccolta dei rifiuti e al loro conferimento».

Il presidente dell'Ato prospetta una soluzione. «L'unica plausibile - dice - è quella data dalla disponibilità di volumi per il conferimento degli scarti derivanti dal trattamento dei Rsu presso la discarica privata di Crotona, di proprietà della Sovreco SpA. L'inadeguatezza strutturale e l'inefficienza del sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani della regione Calabria appare evidente, come è altret-

«Servono
strutture
pubbliche»

tanto palese che è giunto il momento di individuare soluzioni che siano il frutto di scelte politiche coraggiose. Bisogna provvedere con urgen-

za alla formazione ed emissione di tutti gli atti ritenuti necessari per consentire la ripresa dello smaltimento degli scarti provenienti dal trattamento dei rifiuti negli impianti a servizio dell'Ato Cosenza presso l'impianto di privato di Crotona o attivare qualsiasi possibile soluzione alternativa, affinché si possa superare l'attuale emergenza. Parallelamente, occorre procedere alla realizzazione del sistema impiantistico pubblico, assumendo le scelte necessarie all'individuazione dei siti di insediamento degli impianti e definendo sistemi finanziari sostenibili».